



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 – Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 📠 0736 818760

SINDACO

Prot. n. 16658/2016

Data, 22 dicembre 2016

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24/08/2016 e successivi.

Stato di emergenza fino al 21/02/2017, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art. 5, commi 1 e 1-bis della L. 24/02/1992, n. 225 e s.m.i.)

Ordinanza Sindacale n. 100/2016 del 22/12/2016 per la dichiarazione di “Edificio Non Utilizzabile” e di sgombero del fabbricato di Via Roma n. 140-142.

IL SINDACO

- Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile, e successive modificazioni;
- Visto l'art. 5 della L.R. 11/12/2001, n. 32 e s.m.i. recante: “Sistema regionale di Protezione Civile”;
- Vista la **Legge 15 dicembre 2016, n. 229**, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;
- Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016, n. 391 del 1° settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre, n. 399 del 10 ottobre 2016, adottate in attuazione della delibera del 25 agosto 2016;
- Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 400 del 31 ottobre 2016, adottata in attuazione delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 recante nomina del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- Visto il D.L. 11 novembre 2016, n. 205 (pubblicato sulla G.U. n. 264 del medesimo giorno), recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”;
- Considerato che il territorio di Castel di Lama risulta incluso nell'elenco dei Comuni ai quali è stata estesa l'applicazione delle misure di cui al D.L. 17/10/2016 n. 189, elenco approvato con la Ordinanza n. 3 del 15/11/2016 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

- **Visti** i verbali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, relativi al sopralluogo effettuato in data 26/11/2016, sull'immobile sito in Via Roma n. 140-142, inviatici in data 29/11/2016 ed acquisiti ai prott. n. 15145 e n. 15147, con cui vengono prescritte le seguenti misure:

→ inaccessibilità parziale del fabbricato;
→ monitoraggio del quadro fessurativo riscontrato al fine di verificare l'evolversi del dissesto;

- **Preso atto** dell'esito del sopralluogo effettuato in data 01/12/2016, dalla squadra di rilevamento FAST sul fabbricato medesimo, avente struttura portante in muratura a tre piani, con esito riportato nella scheda acquisita al ns. prot. n. 15681 del 07/12/2016, con giudizio "NON UTILIZZABILE";

- **Dato atto** che l'immobile in questione è identificato al foglio 8 del Catasto Fabbricati del Comune di Castel di Lama con la particella n. 647 sub. 1 –categoria A/3–, sub. 2, graffato alla particella 673 sub. 3, –categoria A/3– e sub. 3, graffato alla particella 673 sub. 1, –categoria C/6–;

- **Considerato** che alla anagrafe comunale nell'immobile in questione risultano residenti i signori:

→ DIAMANTI Ottorino, CF: DMNTRN54T17A462S, nato il 17/12/1954;
→ CALENTI Giuseppina, CF: CLNGPP58R59A462F, nata il 19/10/1958;
→ DIAMANTI Silvia, CF: DMNSLV88M59H769W, nata il 19/08/1988;
→ DIAMANTI Sara, CF: DMNSRA90E51H769V, nata il 11/05/1990;

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti, a seguito di quanto rilevato nella citata scheda;

- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06/02/1981, n. 66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-protezione civile";

- **Visti** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18/09/2000, n. 267 e s.m.i.;

- **Vista** la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.,

DICHIARA

Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati:

di classificare "NON UTILIZZABILE", e quindi "non agibile" (giudizio di agibilità "E") il fabbricato ubicato in Via Roma n. 140-142 di questo Comune, contraddistinto al Foglio 8 del Catasto Urbano con la Particella n. 647 sub. 1, sub. 2 e sub. 3.

Pertanto

ORDINA

1) **ai proprietari del fabbricato in questione Sigg.ri:**

→ **DIAMANTI Massimo**, CF: DMNMSM61E21A044M, nato ad Acquasanta Terme (AP) il 21/05/1961, proprietario dei sub. 1 e 3 –graffato alla particella 673 sub. 1–;

→ **DIAMANTI Ottorino**, CF: DMNTRN54T17A462S, nato ad Ascoli Piceno il 17/12/1954, proprietario del sub. 2 –graffato alla particella 673 sub. 3–,

con effetto immediato di procedere al suo sgombero e alla segnalazione esterna del pericolo e alla interdizione al suo accesso;

2) **ai residenti nel fabbricato medesimo Sigg.ri:**

→ **DIAMANTI Ottorino**, CF: DMNTRN54T17A462S, nato il 17/12/1954;

→ **CALENTI Giuseppina**, CF: CLNGPP58R59A462F, nata il 19/10/1958;

→ **DIAMANTI Silvia**, CF: DMNSLV88M59H769W, nata il 19/08/1988;

→ **DIAMANTI Sara**, CF: DMNSRA90E51H769V, nata il 11/05/1990,

di sgomberare il fabbricato stesso,

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

- 1) **Ai PROPRIETARI e RESIDENTI indicati ai punti n. 1 e n. 2 della presente ordinanza.**
- 2) Per quanto di competenza:
 - A S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it);
 - Alla Regione Marche c/o il Dipartimento di Protezione Civile – Di.Coma.C. – di Rieti
(e-mail: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it);
 - Alla S.O.I. di Ascoli Piceno (e-mail: soi.ascoli@regione.marche.it);
 - Alla S.O.I. di Macerata (e-mail: soi.macerata@regione.marche.it);
 - al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord. Reg.le delle Marche:
(pec: dannisima-2016@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;
- 3) **Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:**
 - All'Ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)
 - Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama;
(pec: tap29603@pec.carabinieri.it),

CON L'AVVERTIMENTO

- Che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO
Francesco Ruggieri



N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica ove non diversamente indicato.